Europa Donna Italia in Regione Calabria per fare il punto sul tema del tumore al seno

Conclusosi il mese rosa, deve rimanere alta l'attenzione sulla prevenzione e sui diritti delle pazienti: un impegno che coinvolge anche le Istituzioni locali.

Catanzaro, 27 novembre 2023- Una mattinata interamente dedicata al tumore al seno, alle pazienti, ai loro diritti e alla necessità di estendere l'attenzione su questa patologia, che ha colpito nel 2022 ben 55.000 donne. Con questo spirito questa mattina Europa Donna Italia e Regione Calabria si sono incontrati coinvolgendo istituzioni, clinici e pazienti per fare il punto della situazione.

Tre le principali tematiche affrontate nel corso della giornata: l'impatto del volontariato in Italia e in particolare in Calabria, grazie alla presentazione dell'Analisi del Valore sociale 2022, i Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali, un'occasione per fare il punto della situazione in Regione e, infine, l'importanza dello screening mammografico organizzato, come strumento principale della diagnosi precoce.

Un'occasione unica per riunire in questa giornata di lavori Istituzioni, politici e tecnici per una sola grande causa. In prima linea anche l'On Simona Loizzo, membro dell'Alleanza Parlamentare Europa Donna e molto attiva su queste tematiche sul territorio.

"E' un grande onore per noi portare sui tavoli Istituzionali l'analisi del valore sociale che sintetizza in modo efficace l'impegno dell'associazionismo di questo settore in Italia - spiega **Rosanna D'Antona**, Presidente di Europa Donna Italia - Da sempre siamo impegnate in campagne di sensibilizzazione, di advocacy e di informazione con l'obiettivo di portare i bisogni delle pazienti ad essere ascoltati nei tavoli dove vengono prese le decisioni per la salute dei cittadini".

Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria: "Ringrazio l'associazione Europa Donna Italia che da anni, attraverso una fitta rete di volontari, è in prima linea anche in Calabria per la diffusione della cultura della prevenzione per la diagnosi precoce delle pazienti con tumore al seno. La Regione, che guido da due anni, sostiene fortemente questi percorsi di prevenzione e, nonostante le storiche carenze, logistiche e di risorse umane dei nostri presidi sanitari, sta investendo tante risorse in strumenti diagnostici di ultima generazione per garantire i livelli essenziali di assistenza relativi ai programmi di screening oncologici a tutti i cittadini. I vostri sforzi e la vostra attività rappresentano una buona notizia per il territorio, per le donne calabresi, e per il sistema sanitario regionale".

IL VOLONTARIATO IN CALABRIA

È stata l'occasione per raccontare in questa sede istituzionale l'Analisi del Valore Sociale 2022. Giunto quest'anno alla quarta edizione, è un progetto in continua evoluzione che vuole rendicontare il mondo associativo di Europa Donna Italia. Questa analisi include la voce di diversi stakeholder: dalle **associazioni** ai **responsabili dei Centri di Senologia Multidisciplinari**, ai **referenti istituzionali, amministrativi o sanitari, con**

responsabilità regionali sino ai **presidenti delle società scientifiche** coinvolte nel percorso di cura delle donne, che attestano quanto ascoltare la voce delle pazienti sia determinante anche per l'evoluzione della ricerca scientifica. Tutte voci decisive per valorizzare l'operato del volontariato della senologia.

La rete delle associazioni affiliate a Europa Donna Italia conta **14** associazioni **in Regione Calabria**, diffuse in quasi tutte le province e molto attive nel territorio, dove svolgono un'attività capillare sia nella diffusione della cultura della prevenzione per la diagnosi precoce, sia supportando le pazienti con tumore al seno nei centri di senologia che sul territorio. Sono tantissime le volontarie di queste associazioni locali e sono indispensabili nel migliorare il percorso di cura di tante pazienti.
Anche quest'anno il report di Europa Donna sull'Analisi del valore sociale generato dalle associazioni italiane del tumore al seno, ha potuto contare sul contributo delle associazioni calabresi, fornendo una panoramica concreta del loro operato e impatto sulla comunità.
Nel corso dell'anno, sono stati raccolti **più di 100 mila euro di fondi**, un valore in linea rispetto all'anno precedente, che ha confermato la fiducia che viene data dagli attori esterni alle associazioni. Le associazioni del territorio si sono avvalse del contributo di **3 dipendenti** e **6 consulenti esterni**, i quali hanno fornito la loro professionalità per espandere l'azione delle associazioni, rafforzata anche dall'impegno di 200 volontari, un numero in linea rispetto al 2021.
Le campagne di sensibilizzazione e divulgazione hanno permesso di raggiungere circa **300 donne**, un aumento del **36% rispetto al 2021**. Il numero di donne non pazienti che ha partecipato agli eventi delle associazioni durante il 2022 è stato di 101, mentre le visite e **gli incontri realizzati** sono stati pari a **616**. Infine, nel corso dell'anno le associazioni hanno acquistato 2 strumentazioni di diagnosi (esempio ecografi, sonde, mammografie).
Il contributo delle associazioni calabresi continua ad essere di grande valore e capace di avere un impatto concreto sulla vita delle donne pazienti e non.

"Oggi è una occasione importante per fare il punto su tutto ciò di cui necessitano le pazienti e su quanto istituzioni, medici e associazioni lavorano insieme per migliorare il contesto di riferimento. Ringraziamo la Regione Calabria per l'attenzione che ci ha dedicato e per riconoscere quanto il mondo del volontariato rappresenti un contributo di rilievo per la sanità della nostra Regione" spiega **Maria Anedda**, referente Europa Donna- Calabria.

L'IMPEGNO DELLA REGIONE NEI PDTA E TEST GENOMICI

Regione Calabria ha emanato il **PDTA mammella** l'11 novembre 2022. Un importante passo avanti per le pazienti con cancro al seno in quanto i percorsi diagnostici assistenziali **sono fondamentali per la cura della patologia** che definisce la migliore sequenza di azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di salute della paziente. Anche Europa Donna Italia ha supportato questo importante passo avanti, illustrando alle volontarie della rete calabrese cosa sono questi percorsi e la loro applicazione all'interno dei centri di senologia. Il PDTA, inoltre, prevede la possibilità di prescrizione dei **test genomici,** strumenti che permettono di identificare elementi centrali nella diagnosi e cura, come l'efficacia della chemioterapia in determinate tipologie di tumore. Anche in questo contesto le associazioni, e la rete Europa Donna Italia (che ha promosso e sostenuto la loro introduzione come strumento diagnostico), hanno supportato l'informazione delle associazioni, considerando il ruolo centrale di questo diritto delle pazienti. Se da un lato l'impegno istituzionale e delle associazioni è molto alto, rimangono dei **margini di miglioramento** che possono proseguire in questa missione di mitigare la migrazione sanitaria: per i bisogni primari delle pazienti, Europa Donna Italia ha coinvolto le presidenti delle singole associazioni nella raccolta di dati che identifichino proprio queste necessità, confermando ancora una volta l'importanza del lavoro quotidiano delle volontarie calabresi.

LO SCREENING MAMMOGRAFICO IN REGIONE CALABRIA

Anche quello dello screening è un **tema cruciale** per la prevenzione e la cura del tumore al seno. In particolare l'adesione allo screening mammografico organizzato, permette un monitoraggio del fenomeno e una classificazione dello stesso. In Calabria presenta ampi margini di miglioramento: al lavoro su questo ambito le istituzioni locali con l'impegno delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. Anche qui **le Associazioni di Volontariato possono dare un grande contributo**, come dimostrano le numerose iniziative di sensibilizzazione organizzate dalle associazioni: diffondere la cultura della prevenzione per la diagnosi precoce è un impegno etico che le associazioni si sono prese e sono al fianco delle istituzioni.

Il progetto è stato reso possibile grazie al supporto non condizionante di Daiichi- Sankyo, Astrazeneca e Exact Sciences.

EUROPA DONNA ITALIA, il movimento che tutela i diritti delle donne per la prevenzione e la cura del tumore al seno, è un'Associazione di Promozione Sociale nata nel 1994 a Milano da un'idea di Umberto Veronesi e per iniziativa della European School of Oncology. Fin dalla fondazione, il suo obiettivo è rispondere efficacemente alle esigenze delle donne con tumore al seno, proponendosi come il principale movimento di opinione sul tema. Attualmente, coordina una rete di 185 associazioni su tutto il territorio nazionale.

Per informazioni: www.europadonnaitalia.it

Ufficio stampa: segreteria@europadonna.it

Europa Donna Italia- Marianna.Lovagnini@europadonna.it